

**cronaca  
in classe**

**cronacainclasse@gds.it**

Alla media Pecoraro i ragazzi partecipano al progetto dell'Anm, della Fondazione Caponnetto e di Libera sulla cultura della legalità: «Lanciando i dadi si risponde ai vari quesiti sugli articoli»

**La Costituzione non si studia solo sui libri  
Tutti i diritti e i doveri con il gioco dell'oca**



GAIA CACIOPPO



LUCA LIVECCHI



GIOVANNI ROMEO



MICHELE SOTTILE



ANTONELLA DI MAIO



GIUSEPPE CARLEO

DI GAIA CACIOPPO\*  
E LUCA LIVECCHI\*

Da sempre la scuola media statale Pecoraro partecipa attivamente ai progetti sull'educazione alla legalità, tanto da ottenere alla manifestazione «Progetto Legalità», svolta lo scorso 19 gennaio presso il Palasport di Palermo, un riconoscimento a livello nazionale.

Continuando questo nostro cammino, quest'anno ci stiamo dedicando al progetto: «La costituzione a scuola», promosso dall'associazione nazionale magistrati, dalla fondazione Caponnetto e da Libera, per sviluppare e diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza e della libertà.

Ciò può avvenire attraverso l'attuazione di un percorso formativo che permetta un'approfondita conoscenza della struttura della costituzione italiana e degli articoli che la compongono, coinvolgendo oltre alla scuola, la famiglia, i centri di istruzione extra-scolastici, la società civile, per l'affermazione di comportamenti e stili di vita basati su modelli positivi.

Ancora oggi la costituzione italiana è ai più sconosciuta, forse si ricorda appena il primo articolo, quello fondamentale: «L'Italia è

una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che lo esercita nelle forme e nei limiti della costituzione».

La conoscenza della costituzione non riguarda solo la classe politica o le istituzioni. Riguarda tutti, anche noi, ancora «piccoli» cittadini.

Al fine di rendere tutto quanto più interessante, operativo e coinvolgente, in modo da non ridurre tutto ad un semplice studio che consenta di superare un compito scritto, per noi ragazzi la scuola ha organizzato a fine anno «Il gioco dell'oca sulla costituzione», gioco che consiste nel lanciare i dadi, avanzare nel percorso superando varie difficoltà rappresentate dai quesiti sugli articoli della costituzione, che il giocatore deve ricordare, rispondendo a domande specifiche.

Lo scopo è chiaramente quello di approfondire la conoscenza degli articoli della costituzione italiana, attraverso un mezzo meno istituzionale, più immediato e di facile comprensione, con l'obiettivo di fare conoscere ai ragazzi i doveri ed i diritti dei cittadini, approfondire il senso di democrazia, educando ad una sana convivenza civile.

\* III - scuola media Pecoraro



PECORARO. Da sinistra Stefania Tramuto, Antonella Mangione, Armando Terranova e Roberto Machi. [Foto Petryx]

**VUOI SCRIVERE? CHIAMACI**

Sei uno studente e vuoi diventare cronista per un giorno raccontando sul Giornale di Sicilia le tue esperienze, le tue attività, i tuoi hobby? Puoi farlo contattando Cronaca in classe all'indirizzo di posta elettronica cronacainclasse@gds.it oppure inviando un fax allo 091.6627280 inse-

rendo nome, cognome e numero di telefono. Ma se, invece, sei interessato alla televisione e vuoi fare parte della redazione di Tgs Giovani, puoi rivolgerti allo 091.6627233, dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 11,30. Ma è necessario avere un'età compresa tra i 16 e i 18 anni.

**PARLATORE. L'impegno del comitato studentesco  
Il termovalorizzatore a Bellolampo  
Dibattito con gli esperti sull'utilità**

DI GIOVANNI ROMEO\* E MICHELE SOTTILE\*\*

Il comitato studentesco dell'istituto tecnico per geometri Parlatore ha richiesto al proprio dirigente scolastico, il professore Salvatore Vesco, una conferenza sulla realizzazione del termovalorizzatore a Bellolampo visto che noi studenti ne sappiamo poco o niente.

È veramente una cosa positiva la sua costruzione? Per l'occasione a spiegarci i «pro» e i «contro» sono stati intervenuti personaggi competenti come l'ingegnere Aldo Serraino dell'Amia, Angelo Palmieri del Wwf, Ernesto Burgio del Forum Bellolampo ed Alberto Mangano dei Verdi.

I pareri ci sono stati in qualche occasione contrastanti: Serraino ha evidenziato l'aspetto tecnico ed ambientale dell'inceneritore, Palmieri ha parlato delle incongruenze e del-

le mancanze del piano di smaltimento dei rifiuti in Sicilia redatto nel 1999 dal responsabile dell'emergenza rifiuti. Burgio si è soffermato sull'importanza di un buon utilizzo dell'inceneritore che potrebbe essere fonte di ricchezza e risparmio ed eliminare il problema dei rifiuti. Mangano, al contrario, ha evidenziato gli svantaggi economici che porterebbe la costruzione del termovalorizzatore, ironizzando sulle bollette maggiorate a cui il cittadino dovrebbe far fronte.

Insomma, il dibattito con i nostri ospiti si è dimostrato interessante e abbiamo deciso che sarà continuato in forma auto gestita dal comitato studentesco in ambito assembleare e di classe, dato che la maggior parte dei noi alunni è scettica sulla suddetta costruzione. Dunque per capirne l'effettiva utilità continueremo ulteriori approfondimenti.

\* VA e \*\* VC - Itg Parlatore

**BORSELLINO. Coinvolti diciannove istituti italiani  
Al via scambi culturali con la Cina  
coi nostri piatti a Palazzo Asmundo**

DI ANTONELLA DI MAIO\* E GIUSEPPE CARLEO\*\*

Nei giorni scorso all'Ipsar Borsellino è avvenuto uno scambio culturale importante, che porterà la scuola a intraprendere una nuova avventura in uno dei paesi più emergenti, sia nel campo politico sia in quello economico: la Cina.

Il progetto intitolato «Il Milione», ha come obiettivo l'approfondimento nelle relazioni culturali, linguistiche e professionali attraverso attività diverse come scambi di docenti e studenti, esperienze di stage professionali nei due paesi, corsi di lingua italiana e cinese.

Sotto la guida e il coordinamento del ministero della Pubblica Istruzione, diciannove istituti superiori italiani, e tra questi il nostro, partecipano al progetto con l'incontro di altrettante scuole partner in Cina.

La delegazione cinese del «Changzhou institute of light industry technology» è stata nostra ospite per la firma del protocollo d'intesa, avvenuta a Palazzo d'Orleans.

La delegazione cinese, dunque, ha avuto occasione non solo di visitare le sedi istituzionali siciliane, ma di incontrare i docenti e gli allievi della scuola, durante le attività didattiche e quelle pratiche-operative.

Momento significativo di questa esperienza è stata la cena preparata da noi ragazzi nelle suggestive sale di palazzo Asmundo. Gli ospiti hanno gradito alcune pietanze con prodotti tipici della loro alimentazione, in particolare le arancine con un ripieno di pesce e il risotto all'ortolana. E chiaramente i «nostri» piatti quali la cassata, il gelato giardinetto, il dessert di mandorla e, infine, gli immancabili cannoli.

\* III CC e \*\* IV CR - alberghiero Borsellino

**Alfa Romeo Center Palermo**

**Anticipo Zero e Interessi Zero  
fino a 60 mesi  
su tutta la gamma**

Via Imperatore Federico, 81  
tel. 091.6392318

Offerta valida fino al 31 marzo 2005

Sava